



COMUNE DI CESENATICO

Settore 4 - Sviluppo del Territorio

PROGRAMMA P.I.P.E.R.S. - EX COLONIA PREALPI

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER INTERVENTO E.R.P. E POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI



R.U.P.: Ing. Simona Savini

Progettista: Arch. Paolo Cavallucci

Collaboratori: Geom. P.Bernardini, Ing. V.Giuliani, Geom. F.Laderchi, Arch. A.Passerini

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Dirigente Settore 4

ALLEGATO

F

29.03.2019

PROGETTO DEFINITIVO

PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA



Comune di Cesenatico

Provincia di Forlì - Cesena

Settore Sviluppo del Territorio

Servizio Programmazione Territoriale - S.I.T.

CAP 47042 - Provincia Forlì-Cesena

Via M. Moretti 4-C.F. 00220600407-Tel. 0547/79111-Fax 0547/79285

PEC cesenatico@cert.provincia.fc.it

PROGRAMMA INTEGRATO DI PROMOZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA (P.I.P.E.R.S.) – EX COLONIA PREALPI - CON POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI (AREA EX SCUOLA) A COMPLETAMENTO DI INTERVENTO PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP).

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA (ART. 17 D.P.R. N. 207/2010)

L'area oggetto di intervento, sita in località Valverde, corrisponde al quadrilatero delimitato da viale Leon Battista Alberti, viale Pitagora, viale Galilei e viale Archimede. Attualmente tale area è in parte occupata da un fabbricato a tre piani - che si prevede di demolire - e in parte libera.

In fase di esecuzione dei lavori la delimitazione delle aree di cantiere relative alla realizzazione del nuovo parcheggio non presenterà particolari problematiche. Dovrà essere posizionata una recinzione metallica di adeguata altezza, atta ad inibire l'accesso a persone estranee alle lavorazioni. Per quanto riguarda gli interventi ricadenti direttamente sulle strade pubbliche le operazioni saranno programmate per garantire la sicurezza e l'accesso alle abitazioni presenti.

In prossimità dell'accesso all'area di cantiere, previsto lungo viale Leon Battista Alberti, verrà collocata la cartellonistica prevista per legge e sarà posizionata la segnaletica utile ad indicare la presenza ed il transito di mezzi di cantiere. Saranno previsti accessi separati per addetti e mezzi di cantiere.

In aree prossime agli accessi verrà riservata una zona per il parcheggio temporaneo dei mezzi utilizzati dagli addetti e dalle persone autorizzate ad accedere al cantiere e sarà individuata (a sufficiente distanza dalle aree interessate dal transito di mezzi meccanici) una zona entro cui collocare baracche e servizi igienici in uso alle maestranze per l'intera durata dei lavori.

A livello perimetrale l'area è interessata dalla presenza della linea di pubblica illuminazione e di sottoservizi la cui interferenza è puramente marginale rispetto alle lavorazioni programmate, e di cui si terrà debitamente conto nel coordinamento dell'impiego di mezzi meccanici.

Dopo l'allestimento del cantiere, la prima fase di lavoro coinciderà con le operazioni di demolizione dell'edificio a tre piani in precedenza adibito a scuola, con la sistemazione complessiva

dell'area (livellamenti, costipazione del terreno...) per cui saranno impiegati quasi esclusivamente mezzi meccanici.

Le fasi successive delle lavorazioni procederanno per stralci funzionali che saranno pianificati in coerenza con il crono programma, ma potranno subire modifiche in ragione della capacità organizzativa della ditta affidataria dei lavori. Per quanto possibile, si cercherà di individuare zone distinte di lavoro con percorsi autonomi e/o tempi di intervento differenziati.

In ogni caso la pianificazione puntuale delle fasi lavorative sarà definita dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e potrà subire aggiornamenti e rettifiche in fase esecutiva, al fine di minimizzare le interferenze lavorative e ridurre i rischi.

A tal fine è prevista la convocazione periodica di riunioni di cantiere che veda coinvolte tutte le maestranze (impresa, Coordinatore, Direzione lavori, Collaudatore), al fine di programmare in maniera ottimale l'organizzazione degli interventi o concordarne la modifica.

Dove previste, tutte le aree di scavo saranno adeguatamente segnalate e – se necessario – delimitate al fine di scongiurare il rischio di caduta di uomini e/o mezzi.

I lavori di demolizione saranno eseguiti avendo cura di impiegare tutti i dispositivi di protezione collettiva e quelli di protezione individuale indicati sul Piano di Sicurezza e Coordinamento e previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori in condizioni di massima sicurezza. Tutti gli operatori saranno adeguatamente informati circa i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento nonché dei Piani Operativi forniti dalle singole ditte coinvolte nei lavori. Il personale addetto dovrà essere adeguatamente formato circa il corretto impiego dei dispositivi di protezione e dei macchinari utilizzati.

L'ingresso alle aree di cantiere sarà consentito esclusivamente al personale autorizzato e dovrà comunque avvenire sotto la stretta sorveglianza del Capocantiere.

Sarà cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione segnalare eventuali inadempienze in merito alle prescrizioni relative alla sicurezza dandone segnalazione al Direttore lavori ed al R.U.P. o procedendo all'immediata sospensione dei lavori in caso di pericoli gravi ed imminenti.